

## PROGETTO ARTICOLO 9

**L'importanza del rapporto  
artista-artigiano per lo  
sviluppo culturale Italiano.**

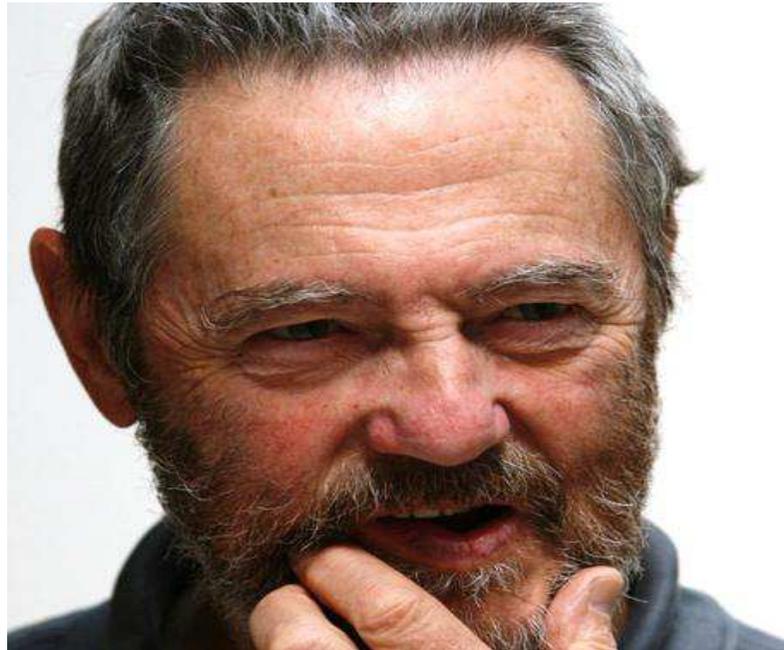


# INTRODUZIONE

La dodicesima conferenza si è svolta il 13 dicembre 2012 a Mantova presso Palazzo Ducale.



Il relatore è l'architetto Tobia Scarpa, laureato presso la facoltà di architettura a Venezia nel 1969. Da allora ha lavorato sia nel campo del Design sia che in quello dell'architettura e del restauro realizzando, in collaborazione con Afra Bianchin, numerose opere significative.



Si parte con una breve introduzione della Dott.ssa Giovanna Paolozzi Strozzi, sovrintendente al Ministero dei beni storici artistici e antropologici, che sottolinea come il progetto unisca per finalità e tematiche due ministeri, quello dell'istruzione e dell'università con quello dei beni e delle attività culturali, il tutto finanziato dalla fondazione Benetton.



La Strozzi continua mettendo in evidenza che il suo lavoro, come quello dei funzionari del ministero che dirige, è un lavoro concreto che svolge dei compiti specifici:



- Tutelare il territorio
- Gestire il Palazzo Ducale di Mantova

La Dott.ssa afferma un importante concetto:  
comprendere il territorio consiste nel conoscerlo e  
nel proteggerlo.

Prosegue segnalando i danni arrecati dal terremoto  
del maggio 2012 soprattutto a carico di Palazzo  
Ducale.

Ciò che spinge la Strozzi a questo inciso è  
denunciare il timore che i danni subiti dal  
complesso museale che gestisce non abbiano  
avuto la considerazione e la divulgazione che  
meritavano.



La Dott.ssa conclude sottolineando quanto sia importante il ruolo della scuola italiana, dei docenti, in particolare di storia dell'arte, per la diffusione della cultura attraverso la conoscenza diretta del nostro patrimonio e per il prezioso compito di trasmettere agli studenti l'amore per l'arte.



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*



Dopo la parola passa alla Dott.ssa Occorsi del Ministero dei beni culturali che introduce la figura dell'artista.

Afferma che l'artista è il protagonista assoluto della cultura, inteso come figura che opera in tutti i campi del sapere.

Riallacciandosi alle precedenti conferenze di Bari e di Napoli dice che la cultura anche se è debole è fondamentale in quanto svolge delle funzioni importanti:

- Unisce le persone che compongono la società
- Non segue interessi propri





Finalmente ascoltiamo l'atteso intervento dell'architetto Scarpa che inizia esprimendo un concetto importantissimo: è fondamentale non fermare la capacità di produrre oggetti che testimoniano il passaggio dell'uomo.

In contemporanea, alle spalle di Scarpa, vengono proiettate immagini che riguardano opere che vanno dai tempi antichi a quelli odierni.



Per spiegarci che cos'è l'arte cita il filosofo francese Foucault e il suo libro sulla parrhesia, parola che significa dire la verità al potente, cioè assumersi la responsabilità e le conseguenze dovute al manifestare le proprie idee.

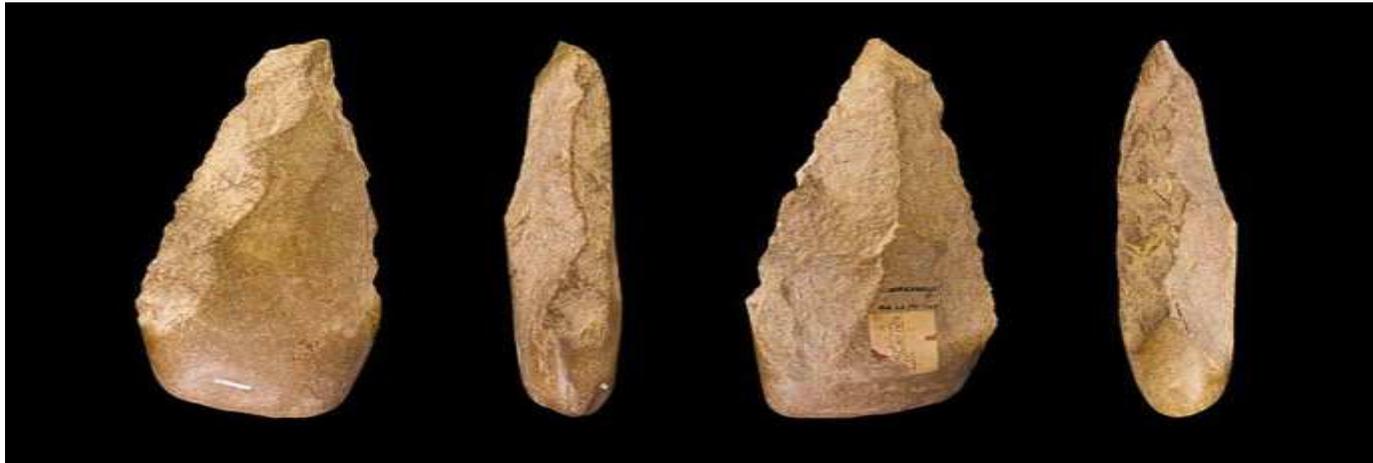
**Perché Scarpa dice ciò?** Perché ritiene che l'arte sia un mezzo che si muove in questa direzione.

παρρησία



Partendo da questi concetti, l'architetto cita gli uomini primitivi che riuscivano a creare oggetti sfruttando quello che avevano a disposizione: i primi cacciatori-raccoglitori si inventavano le tecniche per realizzare quello di cui avevano bisogno.

Anche se non si poteva ancora parlare di arte nel senso che oggi assume questa parola, si trattava già di una forma di arte.



Scarpa vuole farci capire che l'arte è quella cosa necessaria all'uomo, indispensabile a colui che la pratica e allo stesso modo anche a tutti coloro che se ne rendono partecipi.

### **Cosa significa questo ultimo passaggio?**

Scarpa ce lo spiega affermando che l'arte deve emozionare e deve cioè garantire la partecipazione e l'adesione di chi si trova al suo contesto.



Continua affermando che è essenziale e necessario:

- Apprendere le tecniche per realizzare l'opera
- Essere consapevoli che esiste una netta differenza tra le opere del passato e quelle contemporanee.

A questo proposito cita la capacità di oggi di operare con le macchine e con internet.



Scarpa continua la conferenza parlando del mondo Greco, dove la società, fondata sul mito, garantiva una certa sicurezza, quando alcuni filosofi, liberandosi del mito, vollero dare delle risposte razionali ai grandi misteri della vita, dell'esistenza e della materia.

Essi arrivarono a comprendere che l'arte poteva fornire delle risposte, poteva indirizzare, poteva infondere all'uomo la speranza di avere un dialogo diretto con ciò che gli era incomprensibile: intaccando la materia e creando un legame con essa diventava possibile instaurare un dialogo e avere delle risposte.

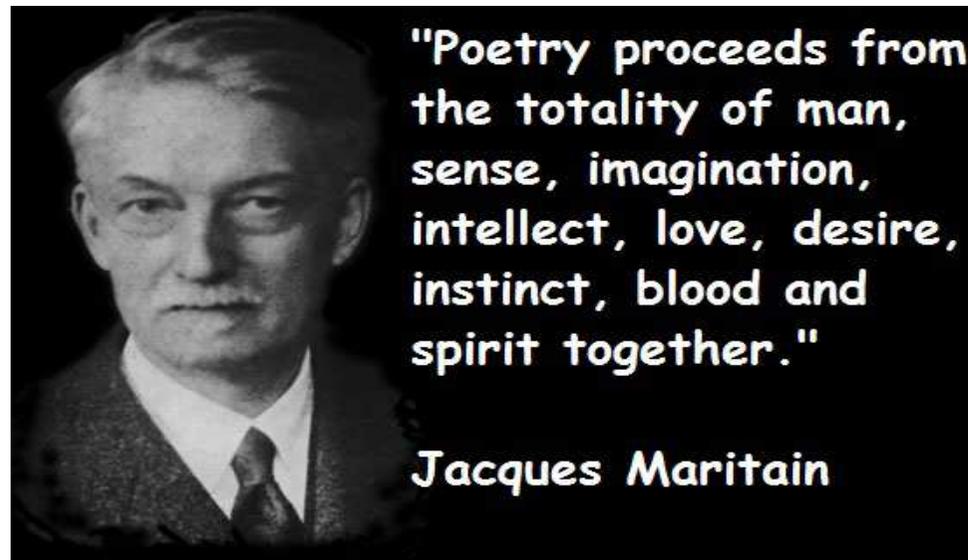


L'architetto aggiunge che non sono importanti le tecniche usate dall'artista per realizzare l'opera, ma quello che essa e' in grado di trasmettere.



A questo punto , afferma che diventa importante analizzare il comportamento dell'artista in relazione alla sua opera e proprio per questo cita Jacques Maritain e il suo libro "La responsabilità dell'artista".

Maritain sostiene che la personalità dell'artista non incide sul risultato dell'opera da lui creata: l'opera ha una vita propria.



Per farci comprendere questo concetto, Scarpa fa l'esempio del pittore francese La Tour, individuo dalla personalità complessa, aggressiva ed egoista ma ugualmente in grado di realizzare ritratti di giovani donne che, dipinti alla fiavole luce di una candela, infondevano nella tela una enorme dolcezza in contraddizione con la natura dell'artista.



Il tema del rapporto arte-virtù serve al nostro conferente per ribadire dei concetti importanti:

- l' arte è la virtù dell'intelletto pratico
- l'arte riguarda il bene dell'opera non quello dell'uomo
- l'artista è solamente responsabile della sua opera non ha altre responsabilità
- l'opera vive di suo.



Scarpa esprime un altro concetto: la tecnologia supporta il pensiero del fare, si unisce al pensiero del rappresentare.

### **Cosa significa?**

In parole povere quando veniva costruito un oggetto di una certa utilità, si decorava per renderlo importante, per fornirgli un certo valore.

**Ecco che il segno dell'artista-artigiano crea il valore dell'opera.**



Scarpa vuole dirci che entrano in gioco i valori morali dell'artista che dovrebbero sempre prevalere sul successo personale e sugli interessi economici.

A questo punto distingue le opere d'uso da quelle di simbolo e ci ricorda che anche gli eventi più drammatici, come le guerre, hanno dato un contributo all'arte(fusione del bronzo, realizzazione di armi, armature, ecc.).



Continua affermando che l'opera dell'artista ha avuto inizialmente la funzione di rappresentare oggetti sacri, poi quella di rappresentare la relazione con il potere e adesso.....  
Scarpa esprime il timore che oggi l'opera dell'artista non rappresenti più niente.

## **Perché?**

Un tempo le opere d'arte venivano realizzate in tempi molto lunghi perché le tecniche utilizzate avevano bisogno di essere messe a punto e ciò richiedeva molte riflessioni, con il risultato che il processo di realizzazione di un'opera era lento e complesso.



L'artista contemporaneo realizza rapidamente le sue opere: il processo esecutivo è rapido, istintivo, avviene di getto. Ha contribuito sicuramente a questa svolta l'invenzione della macchina che ha determinato una grande rivoluzione e un enorme progresso, producendo dei cambiamenti sociali a tutti i livelli.

Oggi esistono opere realizzate con le macchine che, lavorando al posto dell'uomo, danno vita a opere morte, oppure ci sono artisti che copiano grandi opere d'arte reinterprestandole a loro gusto, a volte deflorando l'originale.

Si tratta di atti rivoluzionari che danno comunque origine ad ulteriori forme d'arte.



Interviene la Dott.ssa Occorsi che pone una domanda a Scarpa: **quanto sono importanti i tempi di realizzazione di un'opera al fine del suo valore?**

L'opera d'arte è intoccabile.

Essa ha una durata nel tempo ed è inevitabile una certa perdita anche se viene restaurata.

Le opere d'arte abbelliscono la nostra cultura, la identificano e proprio per questo è fondamentale conservarle ed averne rispetto.



La sensibilità dell'artista gioca un ruolo fondamentale e si esprime nel gesto che compie, nel segno che egli traccia.

Allora diventa essenziale comprenderne il gesto, il segno.

Pertanto tutti noi dobbiamo assumerci la responsabilità di acquisire i valori di quell'atto e capirne le conseguenze.



# DOMANDE POSTE AL RELATORE



NON ESISTENDO PIÙ IL GRANDE MECENATE CHE  
COMMISSIONAVA LE OPERE D'ARTE, QUANTO QUESTO  
ASPETTO DI NATURA ECONOMICA PUÒ INFLUIRE  
SULLE STESSE?

Scarpa risponde che per l'artista il mecenate non è indispensabile.

L'artista fa il suo lavoro, esprime la sua arte a prescindere.

In passato il possesso delle opere d'arte produceva differenze sociali, simboleggiava il livello sociale ed esaltava la competizione tra i ricchi che facevano a gara per accaparrarsi i pezzi migliori e in maggiore quantità.

Va detto anche che le famiglie ricche e potenti a capo di una città spesso impiegavano le loro risorse per abbellirla e “renderla grande”.



Per capire quanto espresso Scarpa invita tutti a visitare il centro di Bergamo.



## QUALE RAPPORTO ESISTE PER UN ARCHITETTO TRA UN'OPERA DI ARCHITETTURA E IL CONTESTO DOVE ANDRÀ COLLOCATA?

E' molto importante nella fase di realizzazione di un'opera sapere dove verrà collocata.

Se un architetto non si pone questo problema lo fa esclusivamente per interesse personale, economico, per stupire o ancora per farsi pubblicità.

Ritengo sia fondamentale rispettare i valori etici e morali che la professione richiede.



Tuttavia ci possono essere situazioni in cui un professionista per proseguire la sua opera può legittimamente scegliere di avvalersi delle sue competenze per raccogliere risorse economiche (Palladio).



# L'ARTISTA DEL PASSATO RIESCE AD EMOZIONARCI, COSA DOVREBBE PROPORCI L'ARTISTA DEL XXI SECOLO PER RAGGIUNGERE LO STESSO SCOPO?

L'artigiano deve essere capace di insinuare nella sua opera un sentimento trasmissibile e condivisibile, quando è in grado di fare questo può realizzare qualunque cosa.

Deve esistere un “dialogo del sentimento e della cultura” tra artista e spettatore, si deve creare un rapporto interpersonale.

Purtroppo qualche artista vuole solo stupire il pubblico per ottenere delle risposte prevedibili.



## QUANDO UN OGGETTO SI TRASFORMA IN UN'OPERA D'ARTE?

Non c'è differenza tra l'opera realizzata dall'artista e quella prodotta dall'artigiano: ogni creazione è sempre un'opera d'arte.

L'unica differenza la possiamo trovare nell'intellettualità, nella cultura di chi esegue l'opera dovuta ad una diversa formazione.



## DESIGN, BENI DUREVOLI, RIUSO E SOSTENIBILITÀ: RUOLO DEL PROGETTISTA PER ARGINARE LA TENDENZA DELL'USA E GETTA?

Mantenere nel presente oggetti realizzati nel passato per poterli riutilizzare è merito della maestria degli artigiani che li hanno creati.

Scarpa si lascia andare a raccontarci un piccolo flash della sua vita e conclude con una considerazione: è piacevole e positivo riscoprire e riutilizzare nella vita corrente gli oggetti che fanno parte del nostro passato.

Sottolinea che un oggetto disegnato con una certa volontà estetica può facilmente raggiungere l'obiettivo di "rimanere in vita" nel trascorrere del tempo.



## COSA SIGNIFICA ASSUMERSI LA PROPRIA RESPONSABILITÀ?

L'architetto ribadisce i concetti già esposti in precedenza, precisando che l'artista deve assumersi la responsabilità della sua opera, non può fare tanto per fare: responsabilità significa operare per apprendere e per ricercare la propria dignità.

Avere un comportamento responsabile deriva dall'onestà dell'artista, da quanto sia in grado di avere una mente libera, da quanto sia in grado di apprezzare la vita nel suo aspetto poetico e per quanto essa può offrire.



Interviene la Dott.ssa Occorsi che puntualizza come il primo compito dell'artista sia riflettere sulla materia e sul metodo per fornire un messaggio.

Scarpa allora cita un libro di Platone: "Il Simposio" tratto dai dialoghi di Platone, dove dei filosofi tra i quali Socrate argomentano sull'amore e come Socrate mediante le parole riportate dalla donna di Mantinea, riporti le circostanze della nascita di Eros, per trasmetterci il messaggio che anche l'uomo meno dotato può usare tutte le arti possibili per ottenere quello che desidera.



Infine conclude la conferenza la dottoressa Casarin dei servizi educativi per spiegare agli studenti l'importanza della visita di Palazzo Ducale.

Ella sottolinea quanto sia fondamentale poter unire l'esperienza professionale e umana messa a disposizione dall'architetto Scarpa con l'esperienza di carattere educativo della visita pomeridiana svolta con l'intento di educare al vedere e all'osservare.

Il tutto con l'intento di capire il mondo dell'arte e il mondo che ci circonda, non dimenticando che l'arte è un'enorme risorsa, un tesoro inestimabile da possedere, difendere e tramandare.



**La visita verrà articolata in tre laboratori con l'unico scopo di fornire:**

- il senso del progetto
- cosa vuol dire assumersi la responsabilità del fare

**Cosa significa assumersi la responsabilità del fare?**

Secondo la dottoressa Casarin chi crea, chi mette in moto il pensiero creativo è sicuramente un trasformatore del mondo e l'artista si assume questo compito per tutti gli esseri umani, in quanto è dotato di un qualcosa in più.



La Casarin cita Trotsky e afferma che l'arte è profezia, è incarnazione di presentimenti e dà un senso alle differenti epoche.

Dice, inoltre, che verrà spiegata la differenza tra vedere e guardare, come imparare a rifiutare il pensiero pigro, che ci ancora a non approfondire, in quanto la nostra mente, dotata di intelligenza può trasformare il mondo.

Infatti trasformare il pensiero pigro in pensiero divergente può fare la differenza: conoscere per cambiare il futuro. E questo è proprio il senso dell'articolo 9: la conoscenza, l'apprendimento, l'interesse che se sviluppati nella maniera opportuna sono le basi per il futuro delle nuove generazioni.



# APPROFONDIMENTO



# ARTIGIANO

Artigiano, in greco τεκτων, in latino opifex, è colui che esercita un'arte, lavoratore esperto che utilizza attrezzi, macchinari e materie prime per la produzione o la trasformazione di determinati oggetti.

Prima della Rivoluzione Industriale tutta la produzione era affidata a loro.



# ARTISTA

Artista, in greco τεκτων, in latino artifex, è una persona la cui attività si esprime nel campo dell'arte.

L'artista è una persona che esprime la sua personalità attraverso un mezzo che può essere un'**arte figurativa** (riguarda la rappresentazione di immagini riconoscibili nel mondo intorno a noi: a volte fedeli e accurate, altre altamente distorte) o **performativa** (forma artistica dove l'azione di un individuo o di un gruppo, in un luogo particolare e in un momento particolare costituiscono l'opera).



La parola viene usata anche come sinonimo di creativo.

In un senso più stretto si definisce artista un creatore di opere dotate di un valore estetico nei campi della cosiddetta cultura alta (pittura, musica, architettura, disegno, danza, fotografia).



# ARTE

Arte, in greco τέχνη, in latino ars.

L'arte comprende ogni attività umana (svolta sia singolarmente sia collettivamente) che porta a forme creative di espressione estetica, posando l'attenzione soprattutto su accorgimenti tecnici, abilità innate e norme comportamentali derivanti dallo studio e dall'esperienza.

Odiernamente l'arte è strettamente connessa alla capacità di trasmettere emozioni, per cui le espressioni artistiche, pur puntando a trasmettere “messaggi”, non costituiscono un vero e proprio linguaggio, in quanto non hanno un unico codice condiviso fra tutti i fruitori, ma al contrario vengono interpretate soggettivamente.



Nel mondo contemporaneo c'è molta differenza tra arte, artigianato e tecnica, mentre nel mondo greco il concetto di arte racchiude sia la componente manuale sia la creazione sia la fantasia.

L'arte per alcuni autori greci comprendeva l'idea della τέχνη (arte), del ποιεω (fare, comporre) e della μίμησις (imitazione della realtà).

In greco i verbi del campo semantico del fare sono: Ποιεω che significa faccio, creo, produco, faccio con arte, esercito, produco, rendo;



Πρασσω che esprime un movimento orientato al senso, quindi non è un semplice fare ma è dare senso a ciò che si fa e comporta il trasformare e significa faccio, porto a destinazione, compio, agisco;

Εργαζομαι: significa faccio, lavoro.

Perciò l'artista partecipa sia del ποιειν, sia del πρασσειν, sia dell'εργαθεσθαι, sia della τεχνη.



Mannocci Rebecca V D  
Liceo Classico “L. Costa”  
La Spezia

